

Il Comitato esprime il parere che, nell'interesse dell'Istituto, sia necessario mantenere la richiesta del saggio del 6%.

o o o

e) FINANZIAMENTO DI L.15 MILIONI A FAVORE DELLA CASSA DD.PP. PER L'EROGAZIONE DI UN MUTUO ALL'I.N.C.I.S., DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER IL PERSONALE STATALE IN ROMA E NELLE PROVIN-  
CIE -

Il Direttore Generale riferisce che l'Istituto, autorizzato in base alle vigenti disposizioni di legge, a contribuire al finanziamento dell'I.N.C.I.S., mediante versamento in conto corrente alla Cassa Depositi e Prestiti, ha concesso finora al suddetto titolo, ed in conto del fondo di L.600.000.000 di cui al R.D.L. 17 novembre 1938 numero 1913, finanziamenti per la somma complessiva di L.100.995.000, di cui L.44.500.000 al tasso del 5% e L.56.495.000 al 6%.-

L'I.N.C.I.S. informa ora che con disegno di legge che si trova davanti alle Camere e che ritiene di imminente approvazione, vengono assegnati all'I.N.C.I.S. stesso nuovi fondi, per l'importo di L.100 milioni, per costruzione di abitazioni per il personale statale in Roma e nelle Provincie.

Allo scopo di far fronte alle più immediate necessità, l'I.N.C.I.S. chiede che questo Istituto partecipi al finanziamento nella misura di L.15 milioni.

Il saggio d'interesse da applicarsi al nuovo finanziamento in conformità al R.D.25 ottobre 1938 n.1951, non potrà essere superiore al 6%.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio per una decisione di massima, salvo adottare la relativa deliberazione formale dopo l'approvazione della legge concernente i nuovi finanziamenti.

